



del 05 aprile 2017

Unione Europea REPUBBLICA ITALIANA Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale

IL DIRIGENTE GENERALE

DDG . n. 2521 del 5 aprile 2017

OGGETTO

Decreto	di integra	zione di ur	ı compone	ente Com	missione	e di is	struttoria	e valuta	azione	delle
proposte	e progettua	ali a valere	sull'Avviso	pubblico	n. 11/2	2017'	"Rafforza	re l'occi	upabilita	à nel
sistema 2017	R&S e la l	nascita di S	pin off di F	Ricerca in	Sicilia" (di cui	al D.D.G.	2260 d	el 28 m	narzo

L'atto si compone di n. 6 pagine e di n. ____ pagine di allegati.





del 05 aprile 2017

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il DPR 14 maggio 1985 n. 246 concernente "Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di pubblica istruzione";

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. concernente "Nuove norme sul procedimento amministrativo":

VISTA la Legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 concernente "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa"

VISTA la Legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione";

VISTA la Legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 concernente "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i. concernente "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" :

VISTA la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 concernente "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 16 giugno 2008 concernente "Regolamento del diritto di accesso ai documenti dell'Amministrazione Regionale";

VISTA la Legge n. 68 del 12 marzo 1999 concernente "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 concernente "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando Regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari, e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 recante "Disposizioni per la trasparenza semplificazione, efficienza, informatizzazione della P.A. e agevolazioni iniziative economiche . Disposizioni per contrasto alla corruzione e criminalità organizzata di stampo mafioso";

VISTA la Legge Anticorruzione n. 190 del 6 novembre 2012concernente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità nella Pubblica amministrazione";

VISTO il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità , trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministazioni";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;





del 05 aprile 2017

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO l'Accordo di Partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, adottato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2195/2015 che integra il regolamento n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 90/2017 della Commisssione recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195;

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia in Italia (di seguito POR FSE) adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 17.12.2014 CCI 2014IT05SFOP014;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 349 del 10 dicembre 2014 che apprezza il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 39 del 26 febbraio 2015, che apprezza il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in quanto recepisce le osservazioni presentate l'11 dicembre 2014 dalla Commissione Europea relativamente all'innalzamento della dotazione finanziaria della quota comunitaria destinata alla priorità di investimento 8.iv "l'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione fra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stretto lavoro o un lavoro di pari valore";





del 05 aprile 2017

VISTA la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF 14-0017;

VISTO il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Regione Siciliana FSE 2007-2013 nella versione attualmente in vigore;

VISTO il Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo FSE 2007/13 della Regione Sicilia, ultima versione attualmente in vigore;

VISTO il Vademecum per l'attuazione degli interventi che prevedono l'adozione di unità di costo standard del Programma Operativo Regione Siciliana FSE 2007-2013, nella versione attualmente in vigore;

VISTO il DDG n. 8451 del 10/11/2015 che estende l'applicabilità del Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE, 2007-2013 al PO 2014/2020;

VISTI i Criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 in data 10 giugno 2015;

VISTO il D. Lgs. n. 297 del 27 luglio 1999, recante: "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs n. 213/2009 di riordino degli Enti di ricerca non universitari (EPR) in attuazione dell'art. 1 della legge delega 27/09/2007 n.165, così come modificata alla lettera a) comma 1 art. 27 della legge n.69 del 18/06/2009;

VISTO il Comunicato MIUR con il quale si dava comunicazione della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 19 aprile 2011 degli Statuti degli Enti di Ricerca vigilati dal MIUR entrati in vigore a decorrere dal 1 maggio 2011;

VISTA la Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione intelligente 2014/2020;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana", pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015 (di seguito, il "Regolamento Accreditamento 2015");

VISTA la Circolare sulle disposizioni Accreditamento 2015 n. 3765 del 22/01/2016 del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, Servizio Sistema informatico, accreditamento e recupero crediti;

Visto il D.D.G. n. 284 del 26.01.2017 di approvazione dell'Avviso n.11/2017 *Rafforzare l'occupabilità nel sistema R&S e la nascita di Spin off di Ricerca in Sicilia* - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo Regione Siciliana 2014-2020 , pubblicato per estratto sulla G.U.R.S. n. 5 del 3 febbraio 2017;

Visto il D.D.G. n. 960 del 16.02.2017 con il quale sono state approvate le modifiche allo schema di Allegato D dell'Avviso n.11/2017 di cui al menzionato D.D.G. n. 284 del 26/01/2017, pubblicato per estratto sulla G.U.R.S. n. 8 del 24 febbraio 2017;





del 05 aprile 2017

CONSIDERATO che l'art. 12 del predetto Avviso prevede che l'istruttoria e la valutazione delle domande pervenute venga effettuata da una apposita Commissione i cui componenti siano nominati dal Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale ;

VISTO il DDG n. 2260 del 28 marzo 2018 con il quale è stata nominata la Commissione di istruttoria e valutazione delle proposte progettuali pervenute a valere sull'Avviso 11/2017 "Rafforzare l'occupabilità nel sistema R&S e la nascita di Spin off di Ricerca in Sicilia" - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo Regione Siciliana 2014-2020;

- 1. Rosa Maria Milazzo con funzione di Presidente
- 2. Maria Gabriela Gulì con funzione di componente
- 3. Nunzia Ravì con funzione di componente
- 4. Giuliano D'Eredità con funzione di componente

RITENUTO di dover integrare la suddetta Commissione con un ulteriore componente, al fine di consentire un celere svolgimento delle procedure di istruttoria e valutazione delle proposte progettuali a valere sull'Avviso 11/2017, individuato nella persona della sig.ra Grazia Zaccaria, appartenente al personale interno di questo Dipartimento;

CONSIDERATO che ai componenti della commissione si applicano i principi di inconferibilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", dall'art. 5 dell'Allegato D del C.C.R.L. del personale della Regione Siciliana e degli enti di cui l'art. 1 della L.R. 10/2000 e dal Piano di prevenzione della corruzione e il Programma per la trasparenza e l'integrità adottato dalla Regione siciliana in applicazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e pertanto, il nuovo componente designato è tenuto alla sottoscrizione di apposita dichiarazione ai sensi della suddetta normativa:

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

ART. 1

La Commissione di istruttoria e valutazione delle proposte progettuali pervenute a valere sull'Avviso 11/2017 "Rafforzare l'occupabilità nel sistema R&S e la nascita di Spin off di Ricerca in Sicilia" - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo Regione Siciliana 2014-2020, nominata con D.D.G. n. 2260 del 28 marzo 2017 è così integrata :

1. Grazia Zaccaria con funzione di componente

ART. 2

E' fatto obbligo al componente della Commissione di ammissibilità e valutazione di cui al precedente art. 1 di rendere all'atto dell'insediamento le dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità ai sensi della normativa richiamata in premessa.





del 05 aprile 2017

ART. 3

Per il componente della Commissione di ammissibilità e valutazione di cui al precedente art. 1 non è previsto compensi, rimborsi spese o indennità di alcun genere.

ART. 4

Il presente provvedimento sarà notificato al nuovo componente della Commissione di ammissibilità e valutazione individuati al precedente art. 1, e sarà pubblicato ai sensi dell'art. 12, comma 3, legge regionale n. 5/2011, sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale all'indirizzo http://pti.regione.sicilia.it, nell'area del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, e sul sito del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

ART. 5

Il presente provvedimento non è soggetto al controllo della Ragioneria Centrale.

F.TO II Dirigente Generale Gianni Silvia





del 05 aprile 2017